

FESTIVAL

L'orchestra trentina diretta da Maurizio Dini Ciacci protagonista al «Due Mondi»

«Mozart», J. Futura dà spettacolo a Spoleto

SPOLETO - Grande successo al Festival di Spoleto per l'orchestra giovanile di Trento «J. Futura», diretta da Maurizio Dini Ciacci, impegnata nell'esecuzione dell'opera «Mozart». Pubblico e critici hanno applaudito a lungo l'impeccabile regia di Pier Luigi Pizzi, notissimo nel panorama teatrale internazionale, nonché l'interpretazione di cantanti e attori. Molto prima che «Amadeus» diventasse un successo sui palcoscenici di Broadway e sugli

schermi di tutto il mondo, Mozart era già stato il protagonista di una commedia, che porta esattamente il suo nome e che solo gli specialisti di teatro francese forse ricordavano. Ce la fa dunque scoprire lo scenografo, costumista e regista Pizzi, che sul palcoscenico nel chiostro del San Nicolò al Festival dei Due Mondi, ha diretto uno spettacolo di rara eleganza in tutti i sensi: dalle voci dei cantanti, all'esecuzione dell'orchestra trentina, dalla

scenografia ai costumi. Sono autori dell'opera Sacha Guitry e Reynaldo Hahn: il primo attore, regista, commediografo e sceneggiatore francese, nato a San Pietroburgo nel 1885, autore di più di 120 commedie; l'altro compositore, direttore d'orchestra e scrittore nato a Caracas e vissuto a Parigi (1875-1947). Questo loro piccolo capolavoro di umorismo e gioia musicale andò in scena la prima volta a Parigi nel 1925, interpretato dalla moglie di Gui-

try, la grande attrice francese Yvonne Printemps, e replicato poi a lungo a New York. Lo spettacolo evoca la visita di Mozart ventenne nella Parigi del '700. Ma in realtà tutto è spostato di almeno un secolo e la vicenda si svolge nei salotti del barone Grimm, il protettore di Mozart. Successo nelle recite a Spoleto e applausi per tutti gli interpreti fra i quali spicca Sophie Haudeburg, interprete brillante del personaggio di Mozart.



Il 25 settembre «J. Futura» inaugurerà la Biennale di Musica a Venezia

